

INDICE SOMMARIO

Bib Tav	PresentazioneBibliografia generale		XIX XX XV XIX
	Capitolo primo		
	INTRODUZIONE		
	Introduzione	Pag.	18
3.	Piano del lavoro	»	27

PARTE PRIMA

I SOGGETTI E LE FONTI

Capitolo secondo

GLI ATTORI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Sezione I

GLI STATI

1.	Lo Stato e la regolazione del commercio con l'estero. Il "sistema Paese"	Pag.	32
	1.1. La Commissione per il coordinamento e l'indirizzo strategico della		
	politica commerciale con l'estero presso il CIPE	>>	34
	1.2. La Cabina di Regia	>>	35
	1.3. Dal Ministero del commercio internazionale (MINCOMES) al Mini-		
	stero per lo sviluppo economico (MiSE)	>>	36





1.4. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale		
(MAECI)	»	37
1.5. L'Agenzia ICE: Agenzia per la Promozione all'estero e l'Internaziona-		
lizzazione	>>	40
1.6. La SACE	>>	42
1.7. La SIMEST	»	44
1.8. La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	>>	46
1.9. Finest e Informest	>>	47
1.10. Le Camere di commercio	>>	47
1.11. Le Regioni: un ulteriore attore dell'internazionalizzazione del "Sistema		
Paese"	>>	48
1.12. INVITALIA. L'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti2. Una valutazione critica di sintesi: il labirinto del "Sistema Paese" per	»	49
l'internazionalizzazione delle imprese italiane	»	50
3. Sviluppo dell'attività degli Stati <i>iure gestionis</i> : i contratti tra Stati e privati		
stranieri	»	53
Sezione II		
LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI		

4. Le organizzazioni intergovernative a vocazione universale	Pag.	56
5. (segue) Ruolo delle organizzazioni intergovernative nel commercio interna-		
zionale	»	59
6. L'ONU e la cooperazione economica	»	61
7. L'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO)	>>	64
8. Il Fondo Monetario Internazionale	>>	71
9. La partecipazione al FMI e la sua struttura istituzionale	>>	72
10. Le funzioni del FMI	>>	74
11. Il c.d. gruppo della Banca Mondiale	>>	78
12. La partecipazione alla BIRS	»	80
13. L'architettura istituzionale della BIRS	>>	81
14. (segue) la Società Finanziaria Internazionale (International Finance Corpo-		
ration)	>>	84
15. (segue) l'Associazione Internazionale per lo Sviluppo (International Deve-		
lopment Association)	>>	85
16. Delle organizzazioni intergovernative a carattere regionale	>>	86
16.1. L'Unione Europea ed il Trattato di Lisbona	>>	86
16.2. L'OCSE	>>	96
16.3. L'OPEC	>>	98
17. (segue) Tre modelli organizzativi di cooperazione intergovernativa		
regionale	>>	99
18. Altri enti internazionali	>>	104
19 1 L'UNIDROIT	**	104





INDICE SOMMARIO		VII
18.2. L'UNCTAD	» » » »	105 106 107 108 110 111
Sezione III		
LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE		
Le ONG a vocazione economico-transnazionale	Pag. » »	114 116 119
Sezione IV		
LE IMPRESE TRANSNAZIONALI (C.D. MULTINAZIONALI)		
L'imprenditore operatore con l'estero	Pag. ** ** ** ** ** ** ** **	122 122 126 132 134 137 146
Capitolo terzo		
LE FONTI		
Sezione I		

LE FONTI DI DIRITTO INTERNO

1. Diritto interno	Pag.	152
2. Diritto internazionale privato	>>	154

© Wolters Kluwer Italia



19.

20.

21.

22.

23.

24.

25.

26.

27.

28.

29.



Sezione II

LE FONTI DI ORIGINE UNIONALE (UE)

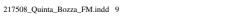
	emessa	Pag.	
	orme dell'Unione Europea	>>	157
	orme di diritto UE derivato	>>	160
6. Inc	cidenza sul diritto del commercio internazionale	>>	161
	Sezione III		
	LE FONTI DI ORIGINE INTERSTATUALE		
7. Pr	emessa	Pag.	164
	elle consuetudini internazionali.	»	165
	ei trattati internazionali	»	165
10. Il o	diritto materiale dell'OMC/WTO quale normativa quadro degli scambi		1/6
	ernazionali	>>	168 169
		»	173
	2. Eccezioni e deroghe	»	1/2
10	le barriere non tariffarie	»	178
10	4. Il GATS	<i>"</i>	183
	5. L'accordo TRIPs.	<i>"</i>	186
	.6. Tutela dei singoli e diritto dell'OMC/WTO	<i>"</i>	189
	.7. (segue) Tutela diretta ed indiretta dei singoli	»	196
	.8. Le misure di difesa commerciale regolate dall'OMC: la tutela anti-		
	dumping	>>	196
	.9. (segue) La tutela in materia di sovvenzioni vietate	>>	198
	.10. Gli ostacoli tecnici al commercio	>>	199
	tre norme di origine interstatuale: l'art. VIII, par. 2, lett. b, dello Statuto		200
	l FMI	>>	200
	lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nei rapporti commer-		201
C1a	li internazionali	»	202
	Sezione IV		
	LE FONTI DI ORIGINE ASTATUALE		
	nuova lex mercatoria come componente del diritto del commercio inter-		
	zionale	Pag.	
	particolare: gli usi del commercio internazionale Principi Unidroit sui contratti commerciali internazionali	» »	208







 16. I codici di condotta	» » »	215 215 217
Parte seconda		
I PRINCIPALI CONTRATTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONA	LE	
CAPITOLO QUARTO		
I CONTRATTI INTERNAZIONALI IN GENERALE		
Premessa generale Introduzione	Pag.	226 226
Sezione I		
DEI CONTRATTI INDIVIDUALI		
 La formazione del contratto L'interpretazione del contratto La risoluzione del contratto Clausole di forza maggiore e di <i>hardship</i> 	Pag. » »	232 234 236 236
Sezione II		
DEI MODELLI CONTRATTUALI INTERNAZIONALMENTE UNIFO	ORMI	
 7. Le condizioni generali di contratto	Pag. » »	238 239 242
Sezione III		
L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRITTO APPLICABILE AI CONTRAT TRANSNAZIONALI	ГΊ	
 10. Introduzione. Il ruolo dell'autonomia della volontà in senso internazional-privatistico	Pag.	247 250
contratto internazionale	»	260







13. La scelta espressa positiva della <i>lex contractus</i>	>>	263
14. Il problema della scelta espressa negativa della <i>lex contractus</i>	>>	267
15. Estensione della <i>electio iuris</i> : sopravvivenza del <i>depeçage</i>	>>	269
16. La mancata estensione della <i>electio iuris</i> ed il giudice nazionale: <i>lex merca-</i>		
toria e Principi Unidroit sui contratti commerciali internazionali. Critica	>>	273
17. Ulteriori problematiche della <i>electio iuris</i> : scelta di un diritto abrogato e		
"stabilizzazione della legge applicabile"	>>	276
18. La scelta implicita della <i>lex contractus</i>	>>	278
19. Del richiamo in contractu di una convenzione internazionale (c.d.		
paramount clauses)	>>	282
20. La modifica della <i>electio iuris</i> e la scelta tardiva della <i>lex contractus</i>	>>	285
21. I limiti alla <i>choice of law</i>	>>	287
22. Diversificazione ed espansione dell'autonomia contrattuale attraverso		
l'arbitrato	>>	290
23. Validità della clausola di <i>electio iuris</i>	>>	291
24. Ambito della <i>lex contractus</i>	>>	294
25. L'individuazione del diritto applicabile in assenza di scelta secondo il Rego-		
lamento "Roma I"	>>	296
26. L'"interferenza" delle norme di applicazione necessaria	>>	301
27. L'applicazione delle norme di applicazione necessaria da parte del giudice		
nazionale	>>	302
28. L'applicazione delle norme di applicazione necessaria da parte dell'arbitro	>>	312
29. Il limite dell'ordine pubblico internazionale	>>	314

Capitolo quinto

I CONTRATTI DI VENDITA INTERNAZIONALE

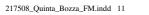
1.	Le Convenzioni interstatali in materia di vendita internazionale	Pag.	322
2.	La Convenzione dell'Aja del 15 giugno 1955 sulla legge applicabile alle		
	vendite internazionali di beni mobili corporali	>>	323
3.	La Convenzione di Vienna del 1980 sulla vendita internazionale di beni		
	mobili	>>	324
	3.1. La formazione del contratto	>>	327
	3.2. Obblighi del venditore, passaggio del rischio e pretese dei terzi	>>	330
	3.3. Obblighi del compratore	>>	333
	3.4. Gli usi del commercio internazionale	>>	335
	3.5. Gli <i>Incoterms</i> e la diversificazione tra il passaggio del rischio e quello		
	della proprietà nella vendita internazionale	»	338
	3.6. Responsabilità per inadempimento ed effetti della risoluzione del		
	contratto	>>	347
4.	I modelli contrattuali di vendita internazionale	>>	348
5	Il countentrade e gli scembi in compensazione		3/19







5.1. Il controacquisto	>>	352
5.2. Il <i>buy-back</i> e la cooperazione industriale	>>	352
5.3. La compensazione finanziaria: switch e netting	>>	352
6. Del commercio elettronico (cenni)	>>	353
6.1. Autostrade informatiche, giurisdizione e diritto applicabile ai contratti		
B2B	>>	355
6.2. La firma elettronica	>>	357
Capitolo sesto		
IL TRASPORTO DELLE MERCI		
1. Organizzazione della catena logistica. Gli ausiliari dell'imprenditore che		
commercia con l'estero	Pag.	
2. Il contratto di spedizione e la figura dello spedizioniere	>>	361
3. Premessa. Libertà di navigazione e diritto del mare	»	363
4. Il porto: struttura e funzione economico-giuridica	>>	365
La locazione ed il noleggio della nave In particolare: il noleggio internazionale di nave	»	368 375
7. Il trasporto marittimo ed aereo e il diritto italiano (cenni)	» »	378
8. Il trasporto internazionale di cose	<i>"</i>	382
9. Il trasporto marittimo internazionale di cose	<i>"</i>	384
10. Il trasporto fluviale internazionale di cose	»	388
11. Il trasporto aereo internazionale di cose	>>	389
12. Il trasporto internazionale su strada	>>	392
13. Il trasporto internazionale su rotaia	>>	395
14. Il trasporto multimodale	>>	396
15. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti di trasporto di merci	»	398
Capitolo settimo		
I PAGAMENTI ED I CONTRATTI DI FINANZIAMENTO		
_		
1. Premessa	_	
2. Piano espositivo	»	406
Sezione I		
DEI PAGAMENTI INTERNAZIONALI		
3. Premessa: incidenza della disciplina valutaria, fiscale ed antiriciclaggio	Pag.	407
4. Libertà dei pagamenti e vincoli di diritto UE	ı ag.	407
5. La disciplina italiana delle relazioni economiche e finanziarie con l'estero	>>	408











6.	(segue) Sanzioni economiche e misure di contrasto al terrorismo	»	413
	Moneta di conto e moneta di pagamento	>>	415
	Il pagamento anticipato, posticipato o contestuale	>>	422
	Il bonifico internazionale	>>	423
	L'assegno nazionale e su banca estera	>>	425
	La cambiale estera	»	427
	L'incasso documentario transnazionale tramite banca (la "rimessa docu-	>>	442
1).	mentaria" o "documentata incasso")	»	437
14.	Il credito documentario negli scambi internazionali	»	439
	14.1. Base giuridica	»	444
	14.2. Il dibattito dottrinale in Italia circa la natura giuridica del credito		4.45
	documentario	»	445 450
	14.5. Struttura den operazione di credito documentario in base ane NOO. 14.4. Profili internazionalprivatistici	» »	454
	14.5. Particolari tipi di credito documentario	<i>"</i>	455
15.	Considerazioni conclusive: la forza di attrazione della <i>lex bancae</i>	»	457
	Sezione II		
	IL FINANZIAMENTO DELLE ESPORTAZIONI		
16	Tipologia	Pag.	458
	L'armonizzazione UE	» »	459
18.	Il factoring	>>	460
	(segue) Il factoring internazionale	>>	462
20.	(segue) Il diritto applicabile al factoring ed alla cessione di credito	>>	465
	Il refactoring	>>	470
	I crediti all'esportazione	>>	470
	Il forfaiting	» »	472 474
Z4.	11 conjuming	<i>»</i>	4/-
	Sezione III		
	IL FINANZIAMENTO DELLE IMPORTAZIONI		
	Premessa	Pag.	
	Il contratto di mutuo in Italia (cenni)	>>	475
	(segue) Profili internazionalprivatistici	>>	476
	Cenni sui mercati monetari e finanziari globali	»	480
	Il leasing internazionale	» »	482 483
<i>ν</i> υ.	in diffice applicabile at reasing out it reasing litter hazionate	"	TO,







Capitolo ottavo

I CONTRATTI DI ASSICURAZIONE DELLE MERCI TRASPORTATE

l.	Premessa	Pag.	490
2.	Cenni sul contratto di assicurazione	»	491
3.	Il contratto internazionale di assicurazione (privata)	>>	494
1.	Della giurisdizione nel contratto internazionale di assicurazione	>>	496
5.	Giurisdizione e legge applicabile al contratto internazionale di riassicura-		
	zione	>>	497
ó.	Il diritto applicabile al contratto internazionale di assicurazione secondo la		
	Convenzione di Roma del 1980	>>	499
	6.1. Rischi localizzati in uno Stato membro UE	>>	500
	6.2. Rischi localizzati al di fuori della UE	>>	502
7.	L'individuazione del diritto applicabile secondo il Reg. Roma I	*	504
	Capitolo nono		
	I CONTRATTI DI INTEDMEDIAZIONE E DISTRIBILIZIONE		
	I CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE E DISTRIBUZIONE COMMERCIALE		
l.	Premessa	Pag.	507
2.	Il contratto di agenzia in diritto comparato. Cenni	>>	510
3.	I modelli contrattuali internazionalmente uniformi: il contratto di agenzia		
	della CCI	>>	516
1.	(segue) Il contratto di concessione di vendita importatore/distributore		= 40
_	esclusivo della CCI	>>	519
5.	La disciplina di d.i.pr. dei contratti di agenzia e distribuzione commerciale	>>	520
ó. 7.	(segue) Rapporti con i terzi: la rappresentanza volontaria	»	526
٠.	Il franchising transnazionale	>>	529
	Capitolo Decimo		
	LE INVENZIONI INDUSTRIALI ED I SEGNI DISTINTIVI		
Pr	emessa	Pag.	533
	Sezione I		
	DELLA BREVETTAZIONE E REGISTRAZIONE DELLA PROPRIE INTELLETTUALE	ETÀ	
l.	Cenni sulla disciplina dei brevetti e dei marchi in Italia	Pag.	536
	-		



(

2. L'armonizzazione internazionale della disciplina brevettuale	>>	541
3. Il brevetto europeo	»	544
4. Il Patent Cooperation Treaty	»	545
5. Il brevetto unitario europeo	»	546
6. I modelli industriali	>>	548
7. La registrazione internazionale del marchio	>>	549
8. La registrazione del marchio comunitario	>>	55(
9. Profili della giurisdizione e del diritto applicabile	>>	552
10. Cybersquatting ed arbitrato on line	>>	556
Sezione II		
LA CIRCOLAZIONE DELLA TECNOLOGIA		
11. Circolazione nazionale e circolazione transnazionale	Pag.	557
12. Il know-how	»	560
13. Questioni attinenti al <i>know-how</i> nel commercio internazionale	>>	561
Capitolo undicesimo		
I CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DI OPERE O DI SERVIZI		
1. L'appalto internazionale	Pag.	569
I modelli contrattuali internazionalmente uniformi	ı ag. ≫	571
Profili internazionalprivatistici dei contratti di appalto	<i>"</i>	574
4. La prevenzione e la risoluzione delle controversie	<i>"</i>	578
5. La subfornitura internazionale	»	580
6. Il project financing	»	585
		, 0,
Capitolo dodicesimo		
LE GARANZIE DEL CREDITO		
1. Introduzione	Pag.	587
2. Le garanzie reali	1 ας. »	588
La clausola di riserva della proprietà	<i>"</i>	589
4. La fideiussione	<i>"</i>	591
5. Il contratto autonomo di garanzia (o garanzie "a prima richiesta")	<i>"</i>	593
6. (segue) Giurisdizione e diritto applicabile	<i>"</i>	598
7. Tra credito documentario e contratto autonomo di garanzia: la <i>Stand-by</i>	"	<i></i>
Letter of Credit	>>	606
8. La lettera di patronage transnazionale	>>	609







Capitolo tredicesimo

I CONSORZI FRA IMPRENDITORI

1. Premessa	Pag.	615
2. Le joint ventures	>>	616
3. I consorzi all'esportazione	>>	621
4. I contratti di rete (cenni)	>>	622
Capitolo quattordicesimo		
FATTI ILLECITI ED ALTRI FATTI FONTI DI OBBLIGAZIONI		
THE THE BEST LED METAL THE THE OWNER OF THE OWNER OWN		
1. Giurisdizione e diritto applicabile alle obbligazioni extracontrattuali: dalla		
normativa italiana al d.i.pr. dell'Unione europea	Pag.	625
2. Il Regolamento n. 864/2007 sulla disciplina applicabile alle obbligazioni non contrattuali (Regolamento "Roma II")	»	628
3. (segue) L'individuazione della legge applicabile: la regola generale della <i>lex</i>	"	020
loci damni	>>	631
4. (segue) L'individuazione della legge applicabile: l'autonomia delle parti in		
materia extracontrattuale	>>	634
5. (segue) Ambito della legge applicabile	»	637
6. (segue) Profili internazionalprivatistici della responsabilità per danno da prodotto difettoso	»	639
7. (segue) La <i>product liability</i> nel Regolamento Roma II	<i>"</i>	640
8. Del diritto applicabile agli atti di concorrenza sleale	<i>"</i>	643
9. Il danno ambientale	»	646
10. Della violazione dei diritti di proprietà intellettuale (rinvio)	>>	647
11. Della responsabilità precontrattuale (culpa in contrahendo)	>>	648
12. Altre fattispecie contemplate dal Regolamento Roma II	>>	650
Capitolo quindicesimo		
•		
GLI INVESTIMENTI ESTERI		
1. Concetti di base	Pag.	652
2. L'ammissione ed il trattamento degli investimenti esteri	»	655
3. La protezione degli investimenti e la questione delle nazionalizzazioni nel		
diritto internazionale	>>	660
4. Gli accordi tra Stati e privati stranieri	>>	665
5. Degli accordi bilaterali stipulati dall'Italia	>>	670









6. La garanzia degli investimenti italiani all'estero	>>	672
7. La MIGA	>>	674
8. Gli investimenti stranieri in Italia	>>	675
9. (segue) La condizione giuridica dello straniero in Italia (la condizione di		
reciprocità)	>>	679
10. (segue) La reciprocità diplomatica, legislativa e di fatto	>>	682
11. Del fondamento e significato della "condizione di reciprocità" di cui		
all'art. 16 disp. prel. cod. civ. it	>>	684
12. Dei limiti di fonte costituzionale alla "reciprocità" di cui all'art. 16 disp.		
prel. cod. civ.	>>	690
13. Dei nuovi limiti posti dalla disciplina italiana della immigrazione	>>	692
14 La prova della sussistenza della condizione di reciprocità	>>	694
15. Dei limiti di origine UE ed interstatale	>>	696
16. La partecipazione di stranieri in società italiane	>>	700

PARTE TERZA

LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Capitolo sedicesimo

LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERSTATALI PRESSO L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

1.	. Il procedimento	Pag.	707
2.	L'attuazione delle decisioni del DSB	>>	709

Capitolo diciassettesimo

LE CONTROVERSIE TRANSNAZIONALI DINANZI ALL'ARBITRO

1.	Premessa	Pag.	712
2.	Tipologia dell'arbitrato	»	713
3.	L'arbitrato commerciale transnazionale amministrato secondo regolamenti		
	precostituiti: l'esempio dell'arbitrato ICC	»	715
4.	Il riconoscimento e l'esecuzione in Italia dei lodi arbitrali stranieri	»	719
5.	Delle controversie tra Stati e privati stranieri in materia di investimenti		
	esteri: l'arbitrato ICSID	>>	723







Capitolo diciottesimo

LE CONTROVERSIE TRANSNAZIONALI DINANZI AL GIUDICE INTERNO

1.	La competenza giurisdizionale del giudice interno in assenza di una clauso- la arbitrale e di una clausola di designazione del foro competente	Pag.	730
2.	(segue) La competenza giurisdizionale del giudice interno in presenza di	0	
	una clausola di designazione del foro competente	»	736
3.	Le controversie con gli Stati e le organizzazioni intergovernative: l'immuni-		
	tà dalla giurisdizione di cognizione	>>	738
4.	(segue) L'immunità dalla giurisdizione cautelare ed esecutiva	»	742
	Cenni sull'assunzione di prove in materia civile e commerciale all'estero		
	ai procedimenti semplificati (titolo esecutivo europeo, ingiunzione di pa-		
	gamento europea, procedimento europeo per le controversie di modesta		
	entità)	>>	743
6.	L'efficacia in Italia delle sentenze straniere	>>	745
7.	Il fallimento transnazionale (cenni)	»	748
	Schemi		
1.	Gli attori del commercio int.le: gli Stati	Pag.	755
2.	Gli attori del commercio int.le: le OIG a vocazione universale (parte		
	prima)	>>	756
3.	Gli attori del commercio int.le: le OIG a vocazione universale (parte		
	seconda)	>>	757
4.	Gli attori del commercio int.le: le OIG a carattere regionale	>>	758
5.	Gli attori del commercio int.le: altri enti internazionali	>>	759
6.	Gli attori del commercio int.le: le Organizzazioni non governative	>>	760
7.	Gli attori del commercio int.le: l'imprenditore operatore con l'estero (parte		
	prima)	>>	761
8.	Gli attori del commercio int.le: l'imprenditore operatore con l'estero (parte		
	seconda)	»	762
9.	Fonti di origine interstatuale: il diritto della WTO (parte prima)	»	763
	Fonti di origine interstatuale: il diritto della WTO (parte seconda)	>>	764
	Fonti di origine interstatuale: la tutela dei singoli e il diritto WTO	>>	765
	Fonti di origine interstatuale: altre fonti di origine interstatuale	>>	766
	Fonti di origine astatuale	>>	767
	I contratti internazionali in generale	>>	768
	L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali (parte		
	prima)	>>	769
16.	L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali ex Reg.		
	Roma I (parte seconda)	>>	770

© Wolters Kluwer Italia





XVIII

INDICE SOMMARIO

1/. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali (parte terza)	»	771
18. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali <i>ex</i> Reg.	"	//1
Roma I (parte quarta)	>>	772
19. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti transnazionali <i>ex</i> Reg.		
Roma I (parte quinta)	>>	773
20. La vendita internazionale (parte prima)	>>	774
21. La vendita internazionale (parte seconda)	>>	775
22. Il trasporto internazionale di merci (parte prima)	>>	776
23. Il trasporto internazionale di merci (parte seconda)	>>	777
24. I pagamenti internazionali (parte prima)	>>	778
25. I pagamenti internazionali (parte seconda)	>>	779
26. I pagamenti internazionali (parte terza)	>>	780
27. I contratti di intermediazione e di distribuzione commerciale	>>	781
28. I contratti di finanziamento (parte prima)	>>	782
29. I contratti di finanziamento (parte seconda)	>>	783
30. I contratti di assicurazione delle merci trasportate	>>	784
31. Le invenzioni industriali e i segni distintivi (parte prima)	>>	785
32. Le invenzioni industriali e i segni distintivi (parte seconda)	>>	786
33. Le invenzioni industriali e i segni distintivi (parte terza)	>>	787
34. I contratti per l'esecuzione di opere o di servizi	>>	788
35. Le garanzie del creditore	>>	789
36. Fatti illeciti e altri fatti fonte di obbligazione	>>	790
37. Gli investimenti esteri	>>	791
38. La soluzione delle controversie: l'arbitrato interstatale in seno alla WTO	>>	792
39. La soluzione delle controversie: l'arbitrato internazionale	>>	793
40. Il riconoscimento e l'esecuzione in Italia dei lodi arbitrali stranieri	>>	794
41. Le controversie transnazionali dinanzi al giudice interno	>>	795
Indice analitico	»	797



